

*Relazione sul conferimento della medaglia Matteucci per l'anno 1929,
presentata dalla Commissione composta dai Soci: CANTONE, CORBINO
(relatore) e MAJORANA.*

Il prof. W. HEISENBERG, Direttore dell'Istituto di Fisica teorica di Lipsia è uno dei fondatori della meccanica quantistica. Mosso da considerazioni generalissime e quasi filosofiche egli cercando di affinare e precisare il principio di corrispondenza di Bohr giunse per primo alla meccanica quantistica sotto una forma che poi si è dimostrata equivalente a quelle successivamente trovate da Schrödinger, Dirac ecc. Le sue vedute che hanno una espressione tipica nel così detto principio di indeterminazione, hanno rivoluzionato le concezioni cinematiche e dinamiche della micromeccanica facendo cambiare l'impostazione stessa dei problemi ad essa relativi.

Accanto a questi risultati grandiosi nella loro generalità vanno anche menzionati una serie di ardui problemi speciali come quello dell'effetto Zeeman anomalo, della teoria del ferromagnetismo e sopra tutto dell'atomo d'elio, scoglio inasuperabile per la quantistica di Bohr-Sommerfeld, in cui l'Heisenberg stesso ha provato la fecondità e la potenza dello strumento da lui creato.

In segno di ammirazione per un'opera così profondamente rinnovatrice nelle scienze fisiche la Società Italiana delle Scienze (detta dei XL) ha deciso di assegnare al prof. HEISENBERG la medaglia Matteucci per l'anno 1929.

La Commissione:

M. CANTONE
O. M. CORBINO (relatore)
Q. MAJORANA.